REGOLAMENTO INTERNO TIROCINIO INTEGRATO DIRETTO

(delibera n. 28 del Collegio docenti del 08/09/2025)

Le attività di tirocinio sono finalizzate alla costruzione di una professionalità docente che favorisca l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale.

Nel suo svolgersi ed evolversi, il tirocinio diventa spazio ideale di accoglienza e di valorizzazione

delle differenze individuali, di costruzione del senso di comunità, di appartenenza e di apertura al confronto costruttivo.

La pratica del TFA rappresenta una fonte di ricchezza per tutti i soggetti coinvolti: tirocinanti, insegnanti, alunni, università. Per il tirocinante è occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale; per gli insegnanti è occasione di confronto tra la professionalità e la ricerca didattica del mondo universitario e costituisce uno stimolo per riflettere sul proprio agire quotidiano; per gli alunni, la presenza di altre figure professionali portatrici di nuove occasioni, è una risorsa per interagire con diversi stili di insegnamento e valorizzare le relazioni affettive; per gli insegnanti tutor è opportunità di un confronto continuo e di crescita professionale; per l'università è occasione per attuare le premesse atte a saldare la frattura storica fra teoria e prassi.

Finalità

Preparare il futuro docente ad interagire positivamente e in maniera costruttiva con la comunità scolastica, riflettendo sul suo operato, aiutandolo ad acquisire consapevolezza del suo "sapere" a livello didattico-metodologico ed essere quindi pronto ad affrontare un percorso professionale di formazione continua.

Competenze attese

Acquisizione di competenze:
- disciplinari
- psico-pedagogiche
- metodologico-didattiche
- didattiche atte a favorire l'integrazione scolastica di alunni con disabilità
- digitali
- organizzative e relazionali.

Obiettivi

- Conoscere la scuola: legislazione, struttura, organizzazione.

Osservare per capire la realtà della comunità scolastica.
- Progettare, sperimentare, documentare, riflettere al fine di realizzare percorsi didattici.
- Operare nell'ottica dell'innovazione e della flessibilità.
- Servirsi delle nuove tecnologie.

Organizzazione

Il percorso di formazione del tirocinante prevede due fasi fra loro strettamente integrate:

- osservazione-riflessione;
- collaborazione-operatività.

Nella prima fase, il tirocinante avrà modo di conoscere la struttura, di esplorare l'organizzazione ed il funzionamento della scuola, di osservare in azione gli insegnanti. Nella seconda fase, interverrà in classe, inizialmente in modo parzialmente attivo, ad esempio per coordinare lavori di gruppo, per integrare l'insegnante accogliente in un momento specifico della sua attività, per condurre una conversazione su un argomento, per analizzare un testo; infine, si cimenterà con compiti più complessi, progettando, con la guida del tutor un segmento didattico ed assumendo successivamente responsabilità diretta nel proporlo alla classe e nel sottoporlo a controllo.

Il regolamento interno per il tirocinio integrato diretto definisce le regole e le procedure che governano l'esperienza di tirocinio sia per il tirocinante che per l'ente ospitante nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le parti coinvolte.

La normativa sui tirocini è in continua evoluzione, è principalmente definita dal DM 249/2010 e successive modifiche e integrazioni(D.M. 93/2012, DM n.81 del 25.03.2013, **e** D.Lgs 59/2017**).**

Il II I. C. di Nocera Inferiore, in qualità di Ente ospitante le attività di tirocinio, pur nel rispetto degli obblighi amministrativi e normativi derivanti da tale funzione, al fine di garantire il regolare svolgimento degli adempimenti amministrativi della Segreteria e della Dirigenza, eviterà una concentrazione eccessiva del numero dei tirocinanti, specie in particolari periodi dell'anno scolastico. Pertanto, verrà preso in considerazione un limitato numero di istanze per volta (non oltre 10), secondo i seguenti criteri:

1) ordine cronologico di ricevimento delle istanze;

2) numero di istanze di tirocinio pervenute per la stessa classe di concorso;

3) numero dei docenti tutor disponibili per quella stessa classe di concorso o per lo stesso ordine di scuola al fine di evitare sovraffollamento di attori diversi all'interno delle classi;

4) priorità ai tirocinanti provenienti da Università Statali della regione Campania.

Durata e Orario:

Il tirocinio ha una durata minima e massima, con un limite massimo di ore settimanali e giornaliere che variano da un'università all'altra.

Il tirocinio potrà avere una durata minima di due mesi e una massima di sei, con un limite di 25-24-18 ore settimanali e 6 ore giornaliere a seconda dell'ordine di scuola di riferimento, fatta eccezione per il numero di ore funzionali all'insegnamento che il tirocinante potrà svolgere prendendo parte a Consigli, Collegi ed incontri dipartimentali previsti dal piano annuale dell'Ente ospitante.

Obblighi del Tirocinante:

- Il tirocinante deve attenersi al piano formativo concordato con il docente tutor e il tutor universitario.
- Il tirocinante deve rispettare gli orari di lavoro e le regole di comportamento dell'ente ospitante.
- Il tirocinante non può sostituire i dipendenti dell'ente ospitante durante i periodi di ferie o malattia.
- Il tirocinio non è considerato un rapporto di lavoro, quindi il tirocinante non ha diritto a ferie o permessi retribuiti.
- Il tirocinante deve mantenere la riservatezza sui dati e le informazioni acquisite durante il tirocinio.

Al fine di garantire la privacy e la sicurezza di alunni e insegnanti, i tirocinanti devono rispettate il seguente protocollo di accesso all'attività di tirocinio:

1) firmare un patto di riservatezza per tutte le informazioni di cui possono venire a

conoscenza all'interno della classe in cui sono inseriti.

2) inviare alla segreteria dell'Istituzione scolastica una autocertificazione contenente:

- dichiarazione sostitutiva di carichi pendenti resa ai sensi del testo unico sulla documentazione amministrativa;
- essere coperti da polizza assicurativa attivata dall' Università contro gli

infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento di tutte le attività

inerenti al tirocinio, nonché da polizza assicurativa per responsabilità civile

per i danni che dovessero involontariamente causare a terzi (persone e/o

cose) durante lo svolgimento delle suddette attività, o sollevando, comunque e in ogni caso, l'istituzione scolastica ospitante da qualsivoglia responsabilità civile e penale a carico proprio o di terzi.

3)Inoltre, va fornita informativa a tutti i genitori della presenza in classe del tirocinante tramite avviso scritto del docente coordinatore sulla bacheca del registro elettronico.

- **Doveri del Soggetto Ospitante:**

L'ente ospitante ha l'obbligo di garantire la sicurezza e la salute del tirocinante, adempiendo a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza.

- **Tutor:**

Il tirocinio prevede un tutor che affianca il tirocinante durante lo svolgimento delle attività. Il docente tutor sarà individuato sulla scorta di criteri deliberati dal Collegio docenti annualmente, previa dichiarazione di disponibilità dello stesso a svolgere tale ruolo.

Il reclutamento dei docenti tutor ,pertanto,viene regolamentato dai seguenti criteri generali:
1.Il tutor dei tirocinanti è un docente individuato fra coloro che prestano servizio presso l'istituzione scolastica sede del tirocinio con incarico di insegnamento per non meno di 7 anni di servizio secondo le priorità di seguito riportate:

a) docente in servizio con contratto a tempo indeterminato, specializzato per le attività di sostegno, incaricato su posto di sostegno, con non meno di 5 anni di anzianità di servizio;
b) docente in servizio con contratto a tempo indeterminato, specializzato per le attività di sostegno, incaricato su posto comune o disciplinare, con non meno di 5 anni di anzianità di servizio.

2.Graduatoria di istituto.
3. Disponibilità del docente.

- **Assenze e Interruzioni:**

Il tirocinante può assentarsi, previo accordo con il docente tutor, ma non ha diritto a ferie o permessi retribuiti. È possibile interrompere o sospendere il tirocinio, ma ciò potrebbe comportare la mancata validazione dei crediti formativi.

- **Relazione Finale:**

Al termine del tirocinio, il tirocinante deve redigere una relazione che descrive le attività svolte, le metodologie utilizzate e i risultati ottenuti.

- **Valutazione:**
Il tutor dell'ente ospitante e il tutor universitario valutano l'attività svolta e redigono un attestato di fine tirocinio.

.

Allegato 1: Dichiarazione del tirocinante di impegno alla riservatezza

Allegato 2: Autodichiarazione tirocinante

Allegato 3: Informativa trattamento dati del DS ex art. 13 Regolamento UE n. 679/201